

## Prelevati campioni di materiale

# Blitz dei Carabinieri nel deposito di Sieco

L'ispezione fa seguito  
a un'interpellanza  
sulla presenza di amianto

**Gaetano Mazzuca**

Ispezione dei Carabinieri del Nucleo operativo ecologico (Noe) nel deposito in viale Magna Grecia della Sieco, la società che gestisce il servizio di raccolta differenziata in città. I militari hanno prelevato campioni di materiale all'interno di tre cassoni nei quali viene stoccata l'immondizia; tutto adesso sarà sottoposto ad esami di laboratorio.

L'iniziativa dei Carabinieri fa seguito a un altro sopralluogo dei tecnici dell'Azienda sanitaria provinciale, sollecitati - così come quelli dell'Arpacal - da un'interrogazione presentata dai consiglieri comunali comunali di "Cambiavento" Nicola Fiorita e Gianmichele Bosco e di Sd Roberto Guerriero. «A seguito del sopralluogo effettuato il 23 novembre scorso presso il centro di raccolta differenziata sito

in viale Magna Graecia, di proprietà comunale - scrivono i tre consiglieri di opposizione - si constatava con stupore la presenza di amianto nel luogo dove si svolge l'attività lavorativa. È inutile soffermarsi - aggiungono Fiorita, Bosco e Guerriero - sullo stato di emergenza e di pericolosità derivante dalle polveri d'amianto». Sulla scorta dell'esito di questo sopralluogo viene chiesto al sindaco Abramo di fornire una risposta scritta su una serie di quesiti: «È stato effettuato un intervento da parte degli organi preposti al fine di verificare lo stato di pericolosità o meno dei luoghi dove i dipendenti Sieco svolgono le loro attività lavorative e in modo particolare nel centro di raccolta differenziata sito in viale Magna Graecia? E se sì, a quando risale? Sono stati investiti gli organi preposti affinché possano verificare la pericolosità o meno del luogo in questione?». Adesso, prima risposta, arriva l'intervento dei Carabinieri del Noe. ◀